

40

c. 10

On. Consiglio Provinciale

dell'Economia Corporativa

C A G L I A R I

I sottoscritti PUXEDDU Venanzio e Luigi fu Pietro e OLLA Isabella e Barbara fu Antonio, quali proprietari dei terreni siti in agro di Quartu S. Elena e denominati "MEDAU NOU" di circa ettari 150 e "CALLITAS-PIVERI" di circa ettari 224, si permettono fare formale opposizione contro il provvedimento adottato dalla Milizia Naz/le Forestale nell'Agosto 1935, con cui si dichiaravano vincolati detti terreni, e chiedono che detto vincolo venga senz'altro tolto come dannoso ed ingiusto, ed inutile, in quanto in detti terreni non trovasi, nè potrà giammai, neanche in avvenire, crescere e prosperare nessun tipo di pianta ad alto fusto, e ciò per la stessa struttura del terreno ove crescono solo gli arbusti di cisto, lentischio e simili. Fanno ancora notare che mantenendo il vincolo, verrebbero sottratti alla agricoltura un centinaio di ettari di terreno che i sottoscritti avevano in progetto in ottemperanza alle disposizioni

date dal nostro Duce, ed incuranti di ogni sacrificio e fatiche, di dedicare alla cultura del grano, di cui, specie per le attuali condizioni politiche del Paese si necessita, costituendo il grano per tutti indistintamente ed in particolare modo per noi agricoltori, il primo ed il migliore alimento.

All'opo si fa notare, con preghiera di voler eventualmente accettare, che nel decorso anno 1935, in detti terreni, ben 50 ettari vennero adibiti a tale cultura.

Il vincolo che provoca il presente esposto costituirebbe anche la rovina degli esponenti, i quali essendo possessori di oltre 500 capi caprini, dai quali in maggior parte traggono il loro sostentamento, si vedrebbero costretti a disfarsi, a condizioni rovinose, del detto bestiame.

Riepilogando si onorano far osservare che il vincolo in oggetto porterebbe di conseguenza la mancata produzione di parecchie centinaia di starelli di grano, manderebbe in miseria le famiglie degli esponenti, senza puranco arrecare beneficio alcuno, in quanto, come più sopra è stato già detto, i terreni in oggetto non sono nè saranno mai suscettibili di miglioramenti forestali;

per quanto sopra esposto gli esponenti nutrono

fiducia in un benevolo provvedimento da parte di  
codesto On. Consiglio Prov/le dell'Economia, provve-  
dimento che varrà a dare agli esponenti quella tran-  
quillità che è loro neccessaria perchè dedichino  
tutte le loro migliori energie alla Terra, alla qua-  
le, secondo i comandamenti dell'amato Duce dell'Ita-  
lia fascista, si sentono attaccati come il bimbo al  
seno materno, e non si debba invece per un ingiusto  
ed inutile provvedimento restrittivo abbandonare  
la terra per cercare in altri lavori il sostntamen-  
to neccessario alla vita.

Con profondo ossequio

Quartu S. Elena 10/2/1936=XIV=

Per Olla Barbara la figlia Sigr. Maria  
Pusceddu *Venanzio*  
Olla Elisabetta  
Pusceddu *Luigi*

